


Deliberazione n.12 del 08/05/2025 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Copertura di un cavedio di palazzo Erizzo Nani Mocenigo, sede della Fondazione Ligabue, a San Marco 3319, Venezia. Autorizzazione ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, della legge regionale 27/2003

L'anno 2025 il giorno 08 del mese di maggio nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Presiede la Presidente dott.ssa ERMELINDA DAMIANO.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa SILVIA ASTERIA.

La Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, risultano presenti/assenti al momento di adozione della presente deliberazione i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Baglioni Alessandro	X		Gervasutti Nicola	X		Scarpa Alessandro
X		Bazzaro Alex *	X		Giusto Giovanni	X		Senno Matteo
	X	Bettin Gianfranco		X	Martini Giovanni Andrea	X		Tagliapietra Paolo
	X	Brugnaro Luigi	X		Muresu Emmanuele	X		Ticozzi Paolo
	X	Brunello Riccardo	X		Onisto Deborah		X	Tonon Cecilia
X		Canton Maika	X		Pea Giorgia *	X		Trabucco Gianluca
X		Casarin Barbara	X		Peruzzo Meggetto Silvia	X		Visentin Chiara
X		D'Anna Paolino	X		Reato Aldo	X		Visman Sara
X		Damiano Ermelinda	X		Rogliani Francesca	X		Zanatta Emanuela
X		De Rossi Alessio	X		Romor Paolo *	X		Zecchi Stefano
X		Fantuzzo Alberto	X		Rosteghin Emanuele	X		Zingarlini Francesco
	X	Gasparinetti Marco	X		Saccà Giuseppe	Pres.	Ass.	
X		Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica	31	6	

* Consigliere collegato da remoto

Il Consiglio approva con il seguente esito:
Favorevoli n. 31: Baglioni Alessandro, Bazzaro Alex, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Fantuzzo Alberto, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Onisto Deborah, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Ticozzi Paolo, Trabucco Gianluca, Visentin Chiara, Visman Sara, Zanatta Emanuela, Zecchi Stefano, Zingarlini Francesco
Contrari n. 0
Astenuti n. 0
Non Votanti n. 0

Oggetto: Copertura di un cavedio di palazzo Erizzo Nani Mocenigo, sede della Fondazione Ligabue, a San Marco 3319, Venezia. Autorizzazione ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, della legge regionale 27/2003

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

Vista la nota PG/2024/0429126 del 3 settembre 2024, e successive integrazioni, con cui la Fondazione Giancarlo Ligabue chiede al Consiglio comunale di autorizzare un progetto di copertura del cavedio di palazzo Erizzo Nani Mocenigo, sito a Venezia, San Marco 3319 (**Allegato 1**), in variante agli strumenti urbanistici vigenti;

Dato atto che

- il progetto prevede l'installazione una copertura amovibile in vetro, con struttura in acciaio, a copertura di un cavedio laterale del palazzo Erizzo Nani Mocenigo, censito al N.C.E.U. del Comune di Venezia, foglio 15, mappale 32, subalterno 16, con ingresso al civico 3319 del sestiere di San Marco;
- lo scoperto interessato è classificato dalla VPRG per la Città Antica tra gli spazi non caratterizzati pertinenti ad unità edilizie (articolo 17 delle NTA e scheda 57 dell'Appendice 1 della Vprg per la Città Antica) ed è ricompreso tra due unità edilizie entrambe classificate tipo C - Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte tricellulare, ovvero il citato palazzo Erizzo, di cui costituisce pertinenza, e palazzo Contarini dalle Figure;
- la Fondazione Giancarlo Ligabue, costituita a Venezia il 25 gennaio del 2016, a un anno dalla scomparsa del paleontologo veneziano, e voluta dal figlio Inti Ligabue, che la presiede, per dare continuità e rinnovato impulso al lavoro svolto dal Centro Studi e Ricerche Ligabue, l'associazione creata nel 1973 da Giancarlo Ligabue per promuovere ricerche in campo scientifico, archeologico, paleontologico e naturalistico, ha come scopo quello di favorire la divulgazione culturale e la ricerca attraverso progetti espositivi, cicli di conferenze, pubblicazioni, consulenze scientifiche, restauri, erogazioni filantropiche, sia in Italia sia all'estero;
- la Fondazione Giancarlo Ligabue, con sede al primo piano del palazzo, intende ampliare la propria offerta culturale e garantire una migliore conservazione e fruizione della collezione, razionalizzando l'accesso e il flusso di visitatori e rendendoli indipendenti dall'accesso ai piani superiori a destinazione residenziale;
- a tal fine, il progetto prevede di ripristinare l'uso della scala in pietra d'Istria presente nel cavedio laterale, con accesso dal portego al piano terra, che conduce esclusivamente al primo piano, interamente destinato all'attività culturale ed espositiva, e garantirne l'utilizzo anche in condizioni meteorologiche sfavorevoli attraverso l'installazione, all'altezza del solaio tra il primo e il secondo piano, di una copertura in acciaio e vetro;
- tale intervento, che costituisce tecnicamente aumento di volume, non è previsto dalle norme di attuazione della Variante al PRG per la Città Antica e non rispetta il disposto dell'articolo 17.10 che non ammette la copertura, totale o parziale, delle unità di spazio scoperto non caratterizzate pertinenti ad unità edilizie;

Ritenuto che l'intervento rivesta carattere d'interesse pubblico, poiché è finalizzato

unicamente al miglioramento del servizio al pubblico di una delle più importanti istituzioni culturali private della città, insediata a Venezia fin dal 1973;

Dato atto che il progetto ha già ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.lgs. 42/2004, allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

Ritenuto, di conseguenza, di autorizzare l'intervento ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, della Legge Regionale 07.11.2003 n. 27, che prevede: *"il Consiglio Comunale può motivatamente approvare o autorizzare, su aree destinate a servizi pubblici, opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle previste nello strumento urbanistico comunale. Il provvedimento costituisce variante allo strumento urbanistico medesimo, senza necessità di approvazione superiore"*;

Visti

- il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica e Accordi di Pianificazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il parere della Municipalità competente espresso ai sensi dell'art. 23 dello Statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento delle Municipalità (vedi allegato);

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

- di autorizzare, sotto il solo profilo della compatibilità agli strumenti urbanistici, l'intervento di copertura del cavedio di palazzo Erizzo Nani Mocenigo, sede della Fondazione Giancarlo Ligabue, ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, della L.R. n. 27 del 07.11.2003, come da progetto presentato con nota PG/2024/0429126 del 3 settembre 2024, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
- di dare atto che il presente provvedimento costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, della L.R. n. 27 del 07.11.2003;
- di stabilire che eventuali adeguamenti non sostanziali al progetto allegato alla presente delibera derivanti dagli approfondimenti condotti in sede di progettazione esecutiva e dal recepimento delle prescrizioni degli uffici e degli enti competenti non costituiscono variante urbanistica.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrate.

ALLEGATI

- **Allegato 1 progetto** (impronta:
F28BE5B55B23616EAAFACD2A828A9F77C79B2A73B773142513F95E3AD9EFDCA1)
- **Allegato 2 parere sabap** (impronta:
134DB30CC062A63A24ED183E29953166B43818C52BC90EF374239C2B5858A366)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
7DAF1C38167970FA54A83B2263E16F942BE0A5E7EA2919C0A2B8D436D391886E)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta:
9111931E62DD764C3CA3974B1AC9D6E6CFFC7EB9BF7C3D565A7AA9101D696993)
- **Parere Municipalità 05.Delibera PDC 1012** (impronta:
B9B969E36FFD254F218CD04A52E915FFA5BFEBED38AF5E7623CC7BB6B3AD3E3A)

(Proposta di deliberazione n. 2025/1012 del 05/03/2025)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario Generale
SILVIA ASTERIA

La Presidente
ERMELINDA DAMIANO

**Copertura di un cavedio di palazzo Erizzo Nani Mocenigo,
sede della Fondazione Ligabue, a San Marco 3319, Venezia.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, della legge
regionale 27/2003**

Allegato 1 - Progetto

Spett.le
Comune di Venezia
Ca' Farsetti 4139
30124 Venezia

Venezia 07 agosto 2024

OGGETTO: **Fondazione Ligabue**
Palazzo Erizzo
San marco 3319, 30124 venezia
Immobile tutelato ai sensi del D.legs. 22 gennaio 2004, n 42
Proprietà Inti Ligabue
Richiesta di deroga alla scheda urbanistica

Il sottoscritto Inti Ligabue presidente della Fondazione Giancarlo Ligabue con sede a Palazzo Erizzo in San Marco 3319, 30124 Venezia CF 94090440275

premessò che

La Fondazione Ligabue ha un ruolo attivo nella città lagunare nel favorire la divulgazione e la ricerca con mostre e conferenze; che a tal proposito essa intende realizzare un restauro per migliorare gli spazi di fruizione dell'edificio, che prevede la copertura di un vano scala in un cavedio, intervento non previsto dalla scheda urbanistica. Il professionista incaricato è l'architetto Mariangela Zanzotto con studio a Venezia

chiede

che il progetto così descritto sia in deroga alla norma urbanistica vigente per motivi d'interesse pubblico, trattandosi di una Fondazione che svolge attività culturali.

A corredo della presente domanda si allega:

A Relazione
B Elaborati grafici

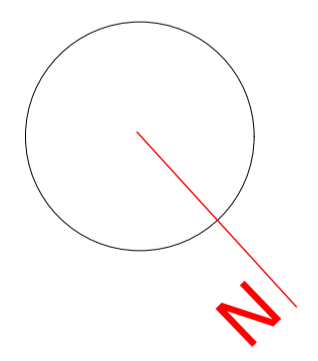
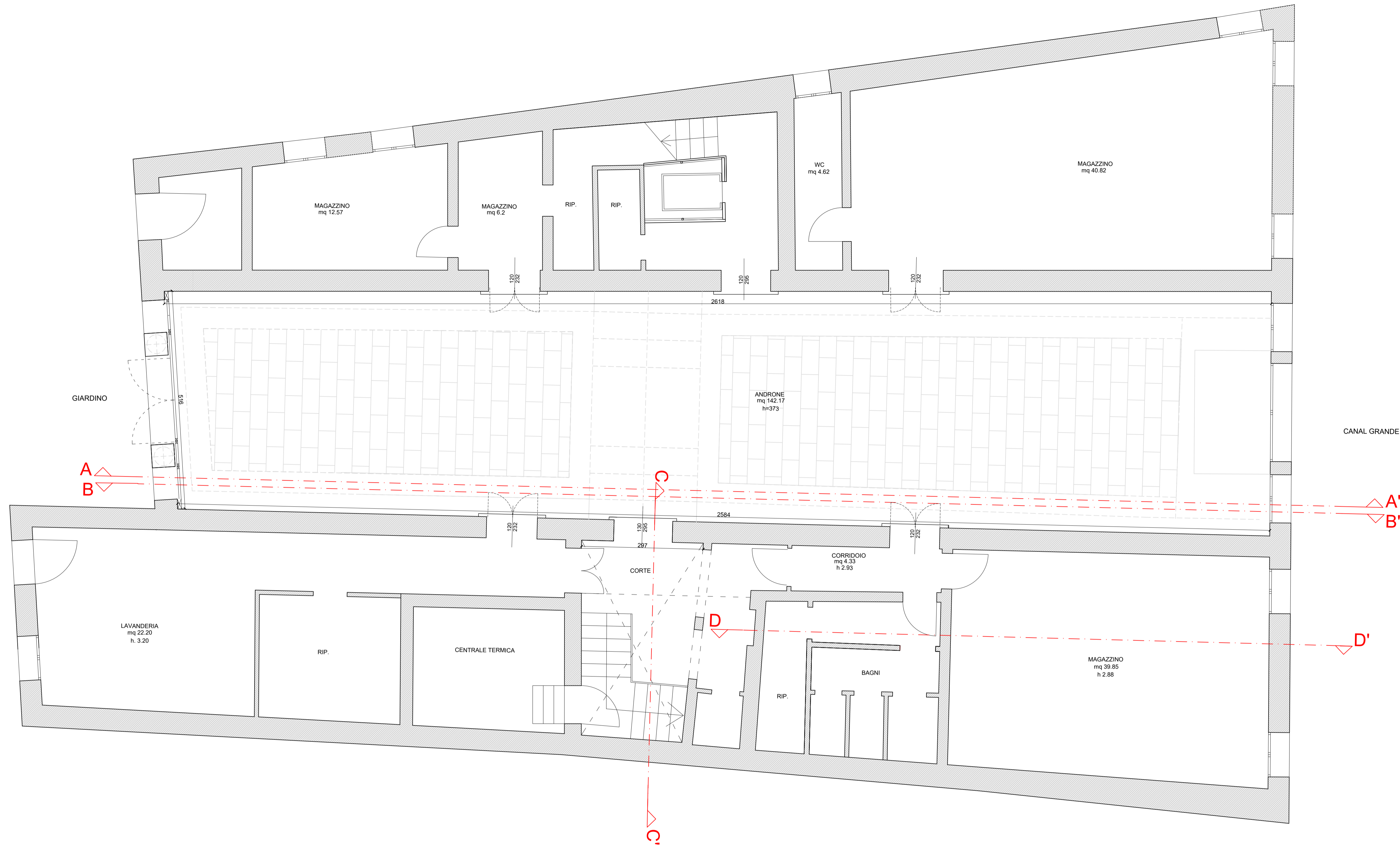
Si ringrazia per l'attenzione.
Cordiali saluti,

Dott. Inti Ligabue

Firmato digitalmente da:

LIGA

Data: 08/08/2024 11:49:25



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per il Comune di Venezia e Laguna
San Marco, 1 – Palazzo Ducale

Oggetto: **LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE**
Piano terra e primo piano

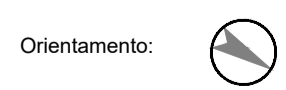


Committente: Inti Ligabue
Fondazione Ligabue

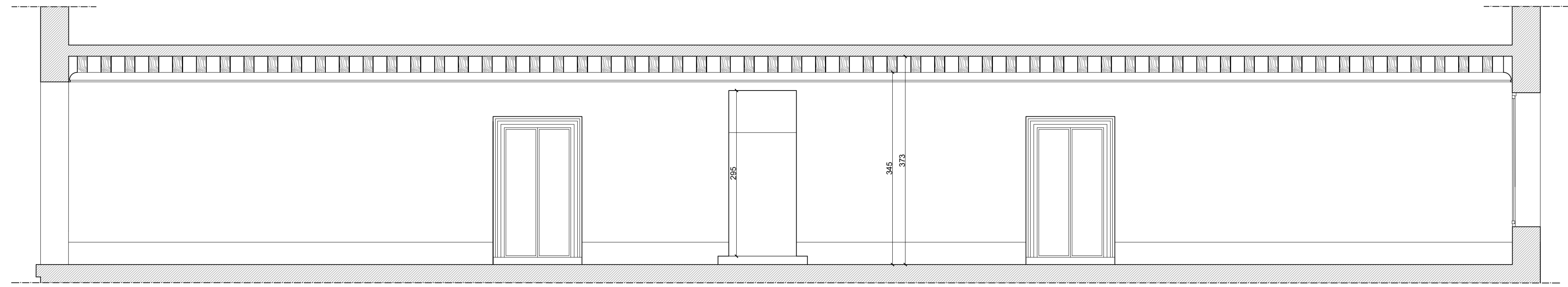
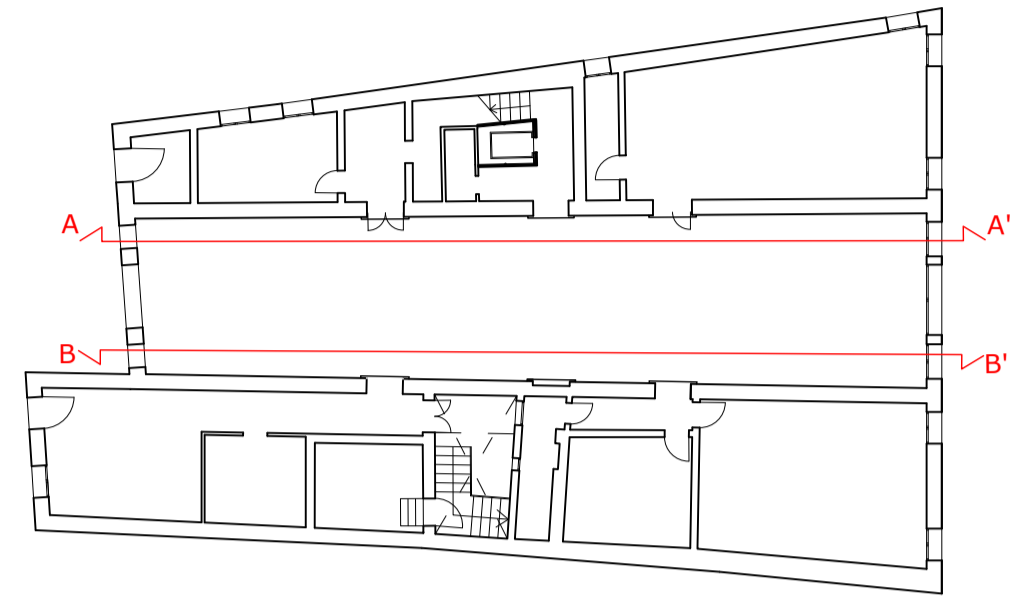
Progettista: Arch. Mariangela Zanzotto

Tavola: **PROGETTO**
03 PIANO TERRA
piante

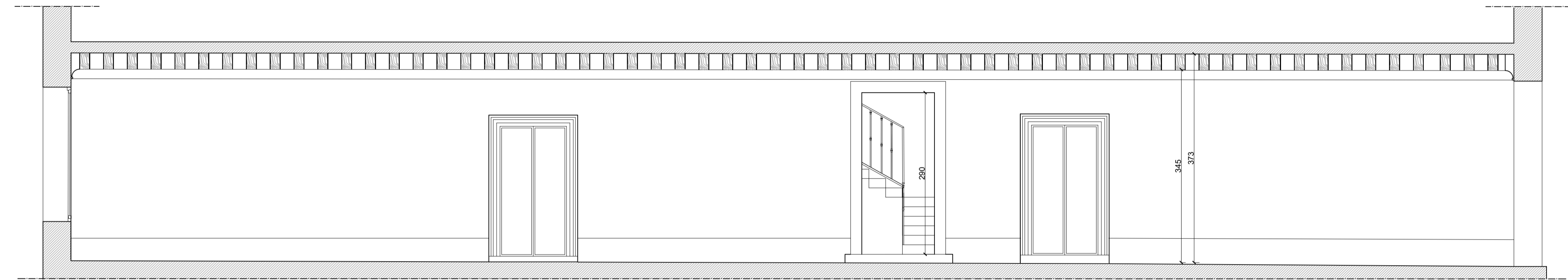
Scala: 1:50



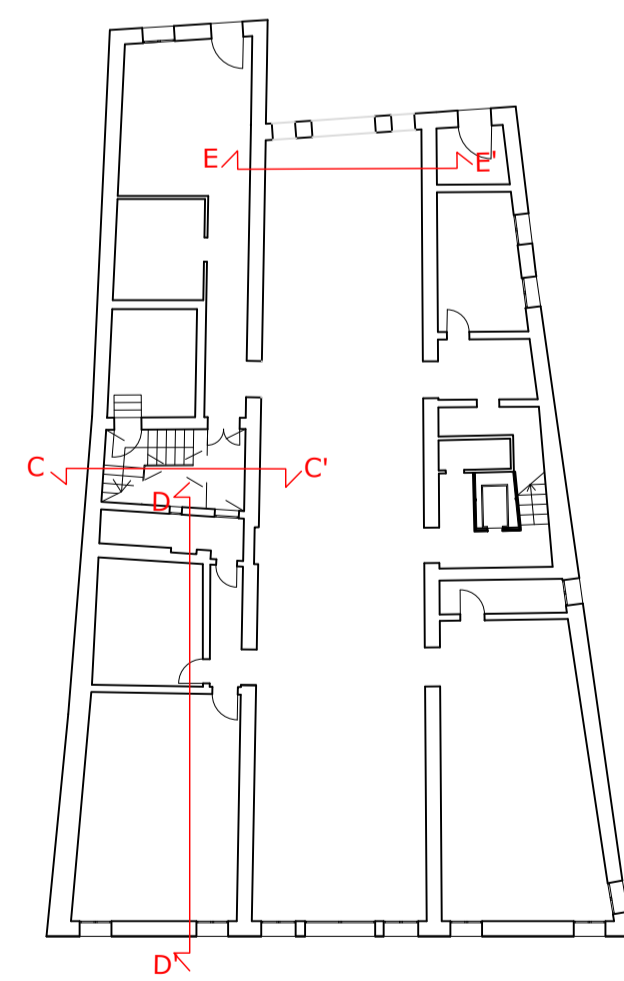
Data: 28 SETTEMBRE 2023



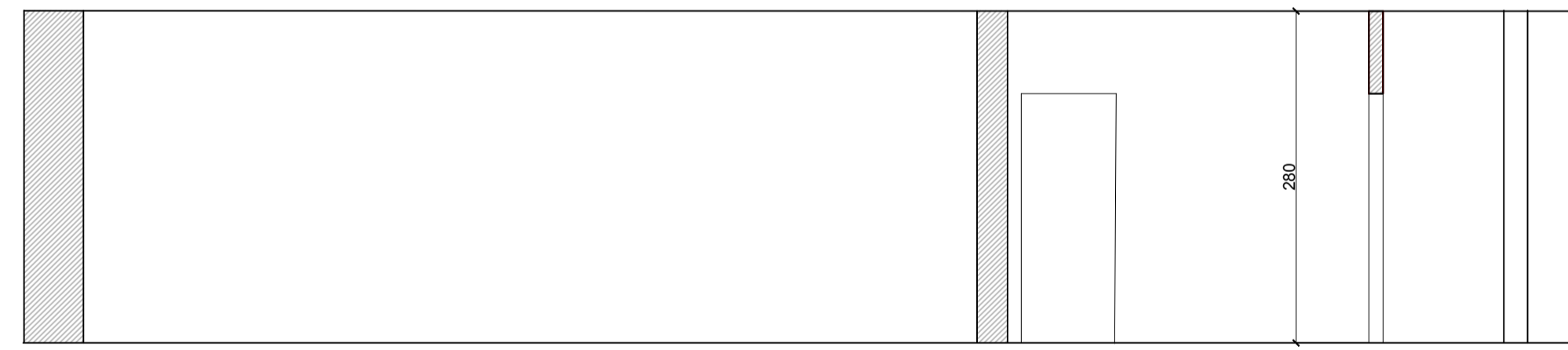
SEZIONE A-A



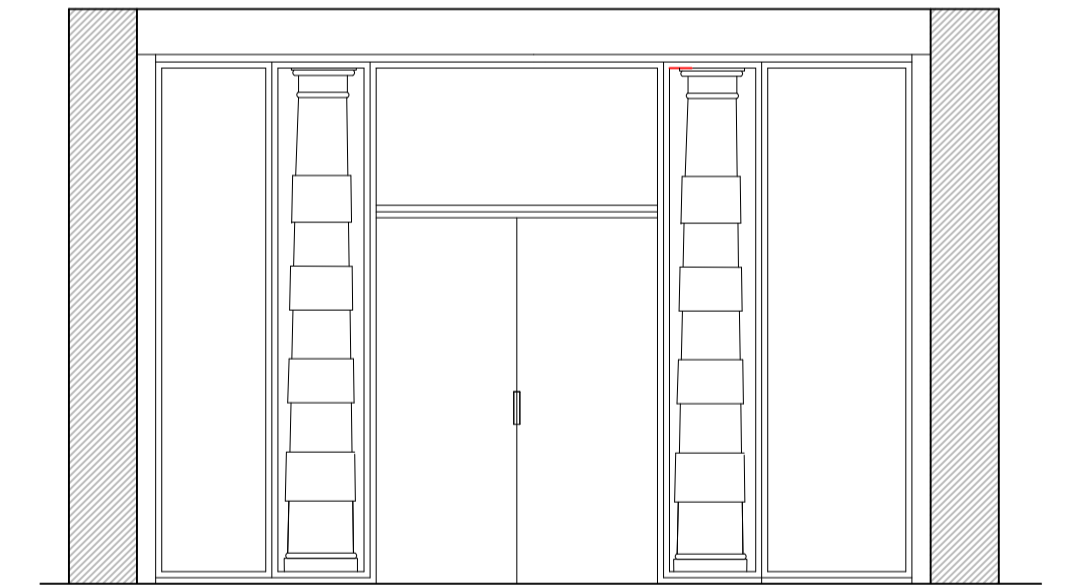
SEZIONE B-B'



SEZIONE C-C'

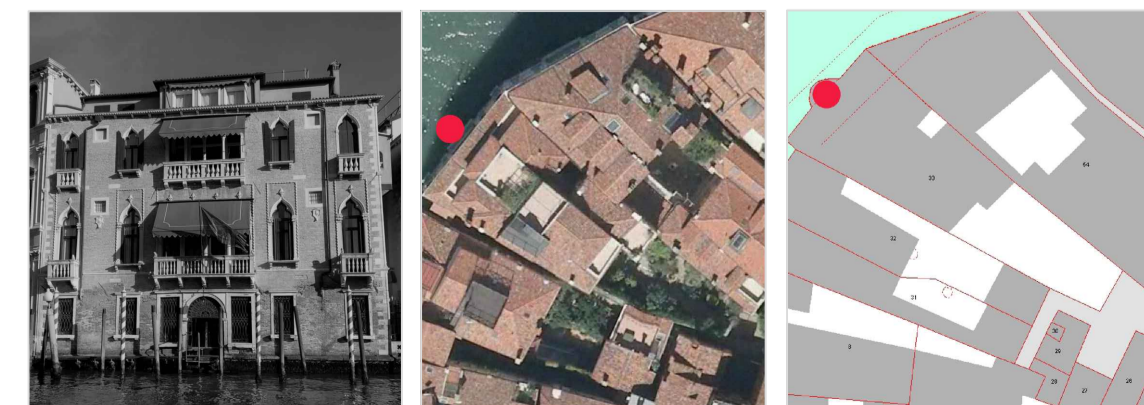


SEZIONE D-D'



SEZIONE E-E'

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per il Comune di Venezia e Laguna
San Marco, 1 – Palazzo Ducale



Oggetto: **LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE**
Piano terra e primo piano

Committente: Inti Ligabue
Fondazione Ligabue

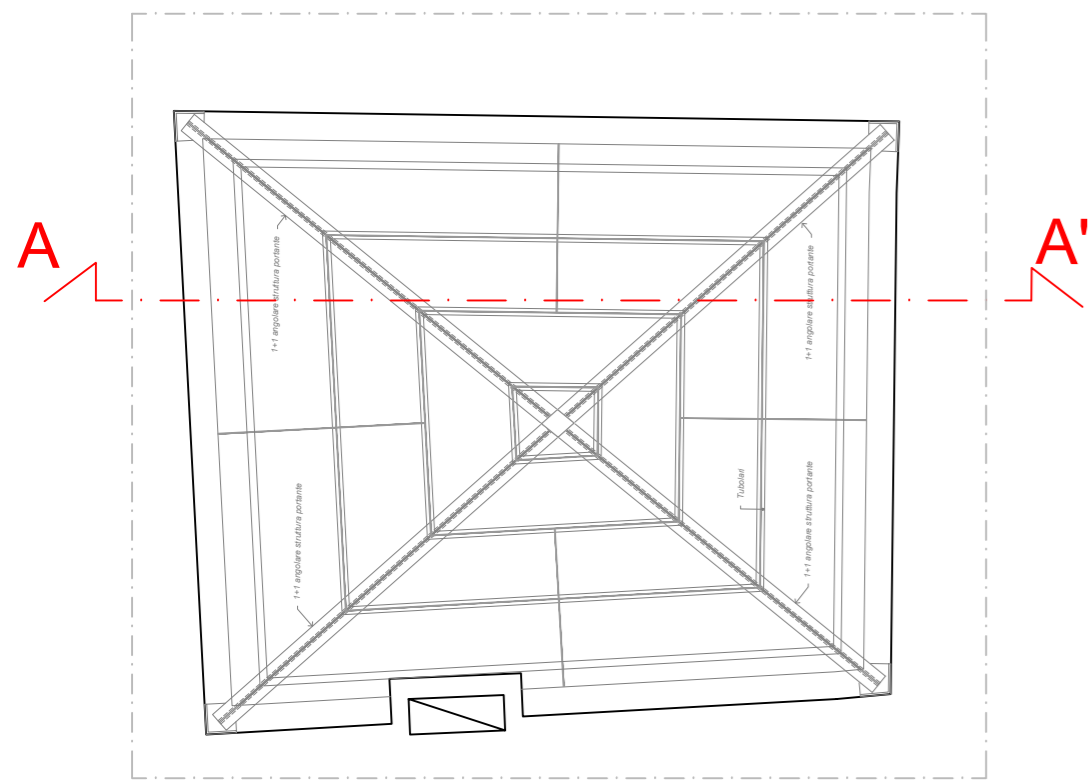
Progettista: Arch. Mariangela Zanzotto

Tavola: **PROGETTO**
04 PIANO TERRA
sezioni

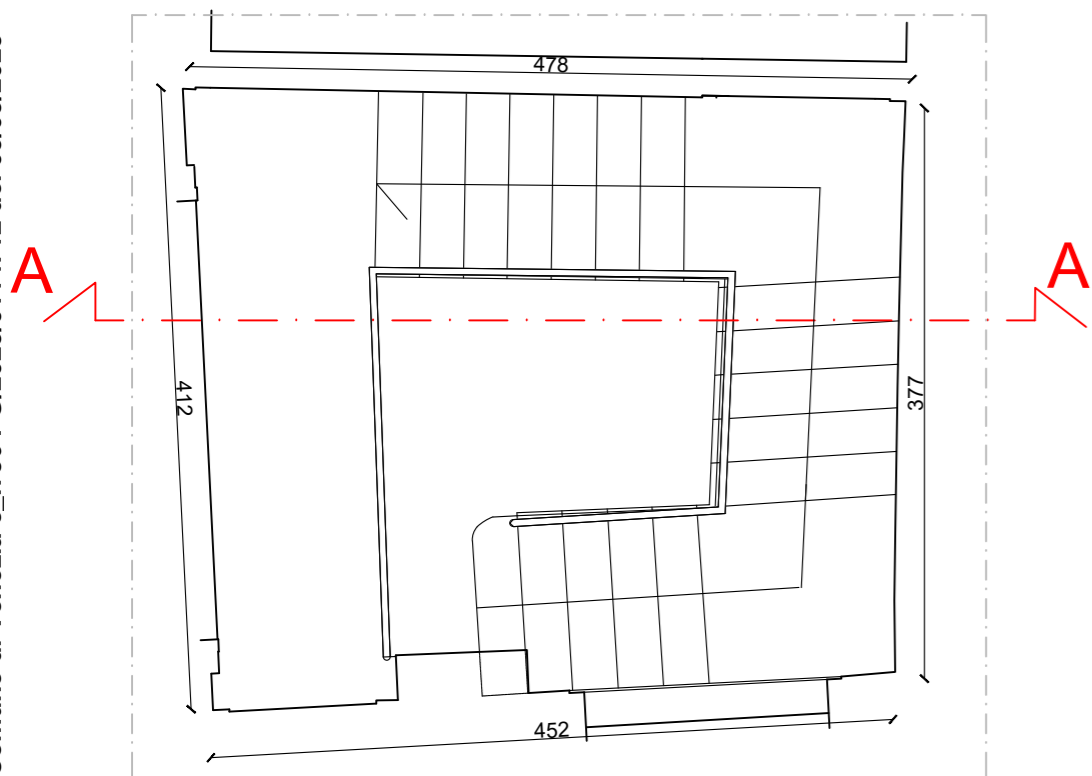
Scala: 1:50

Orientamento:

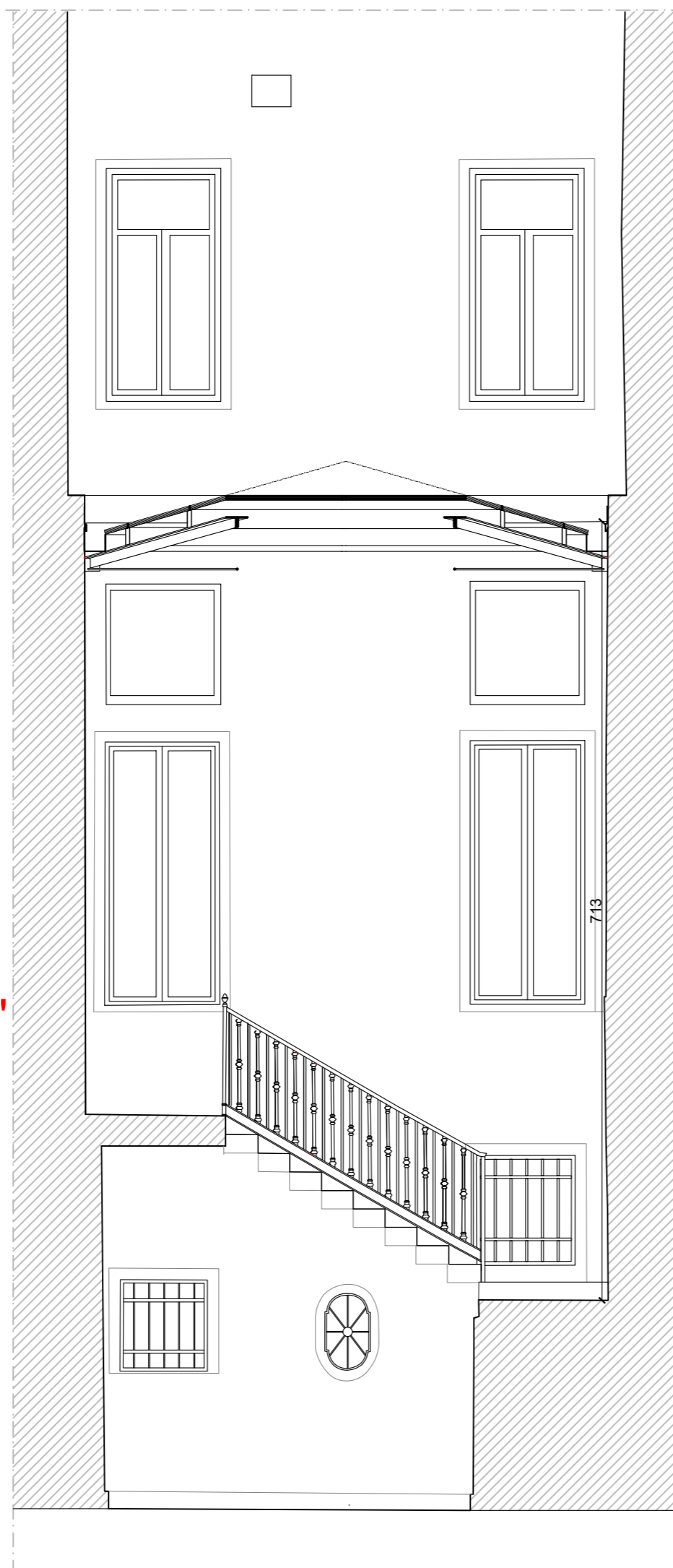
Data: 28 SETTEMBRE 2023



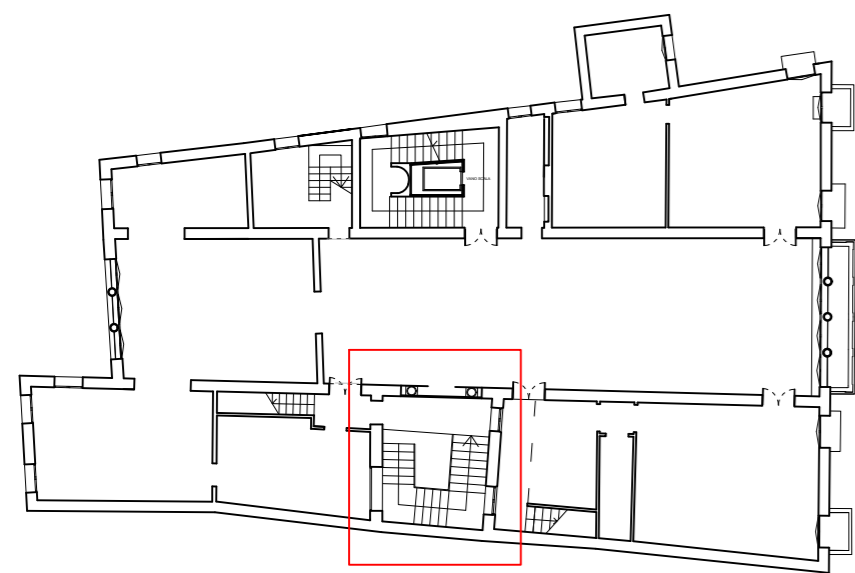
COPERTURA CAVEDIO
Scala 1:50



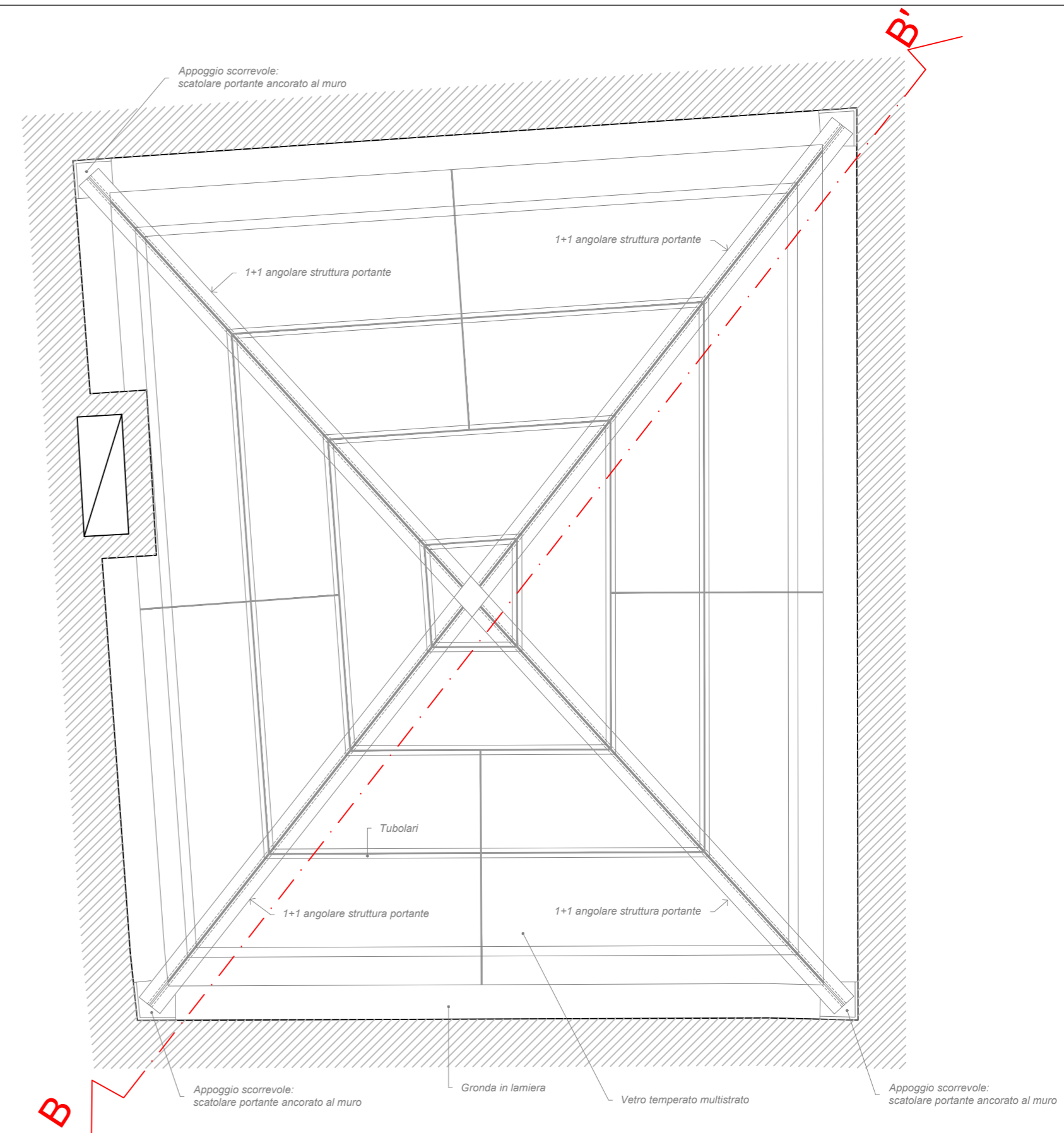
PIANTA CAVEDIO
Scala 1:50



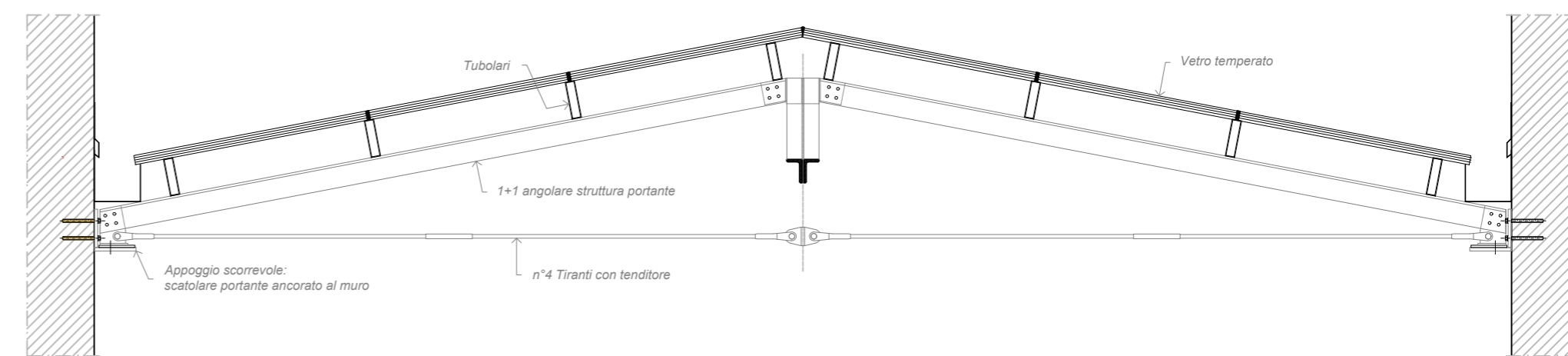
SEZIONE A-A'
Scala 1:50



PIANTA PRIMO PIANO



PIANTA COPERTURA
Scala 1:25



SEZIONE TIPOLOGICA B-B'
Scala 1:25

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per il Comune di Venezia e Laguna
San Marco, 1 – Palazzo Ducale

Oggetto: **LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE**
Piano terra e primo piano

Committente: Inti Ligabue
Fondazione Ligabue

Progettista: Arch. Mariangela Zanzotto



Tavola: **COPERTURA Cavedio**

Scala: 1:50

Orientamento:

02

Data: 20 DICEMBRE 2023

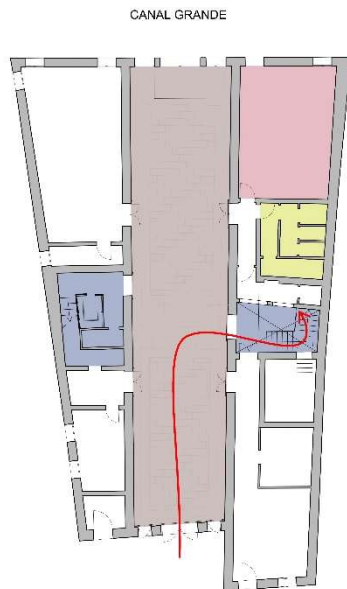
RELAZIONE DESCRITTIVA

La Fondazione Giancarlo Ligabue è stata costituita nel 2016 per dare continuità al Centro Studi e Ricerche Ligabue - fondato nel 1973 - ed ha promosso e organizzato oltre 130 spedizioni in tutti i continenti. Le scoperte realizzate sono parte della storia della paleontologia, dell'archeologia ed etnografia. La fondazione Ligabue ha un ruolo attivo nella città con la realizzazione di mostre, cicli di conferenze, consulenze scientifiche.

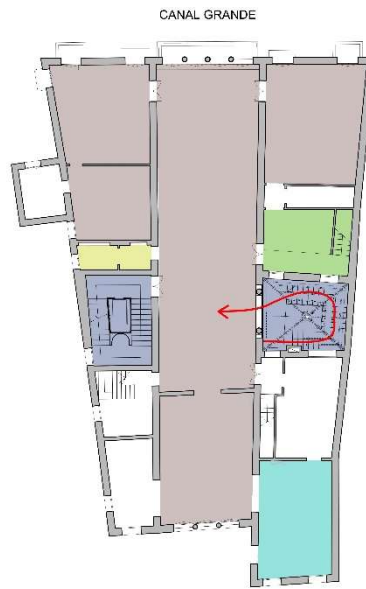
La divulgazione è un tema molto importante a tale scopo il comitato scientifico e la proprietà Ligabue intendono aprire con maggiore frequenza gli spazi espositivi al pubblico al fine di promuovere maggiormente le attività culturali e soprattutto di rendere visibile la collezione privata.

Per poter attuare questi propositi è necessario un percorso lineare tra i diversi ambienti, con particolare attenzione alla sicurezza ed ai flussi dei visitatori, con lo scopo di migliorare la fruizione degli spazi collocati al piano terra e primo del palazzo.

Con questo intento s'intende rendere l'accesso allo spazio espositivo della Fondazione indipendente. Questo avviene, ora, da una scala comune che serve anche il secondo e terzo piano ad uso residenziale. S'intende ripristinare l'uso della scala in pietra d'Istria presente nel cavedio laterale del piano terra che conduce esclusivamente al primo piano.



Piano terra, scala 1:200
Stato di progetto

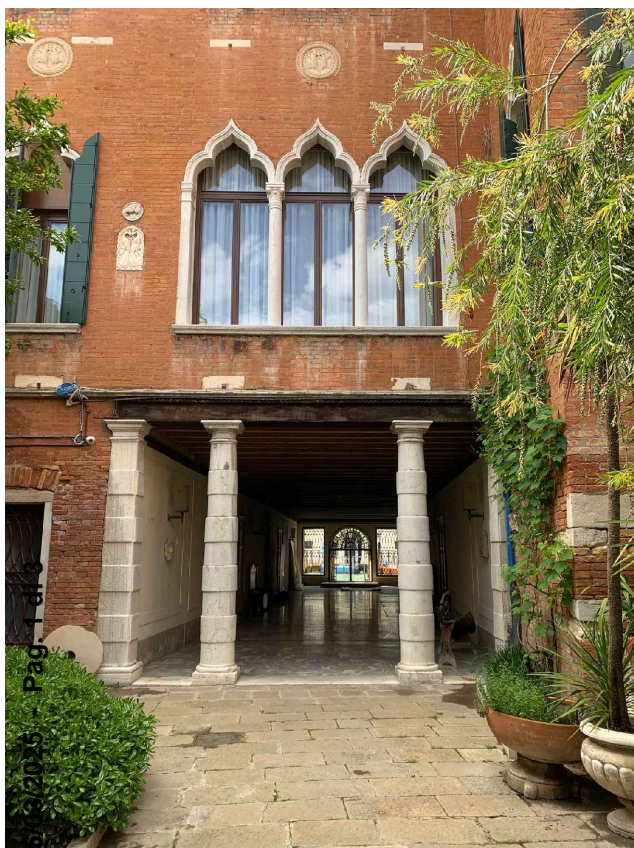


Piano primo, scala 1:200
Stato di progetto

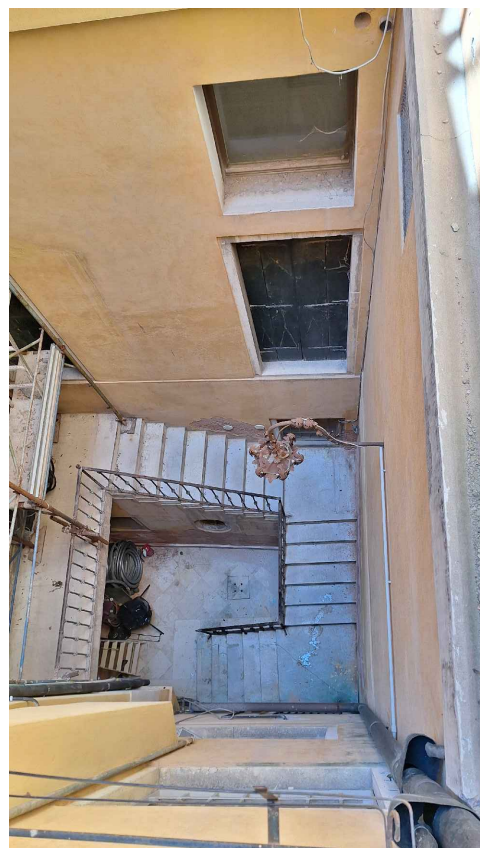
A tal fine, per garantirne il suo utilizzo anche in condizioni meteorologiche sfavorevoli, si chiede di poter installare una copertura in vetro e sottile struttura in acciaio amovibile.

Questa leggera costruzione di dimensioni contenute (4.60 x 3.70 cm) appoggerà tra i muri perimetrali del cavedio tra il primo e secondo piano di proprietà Ligabue.

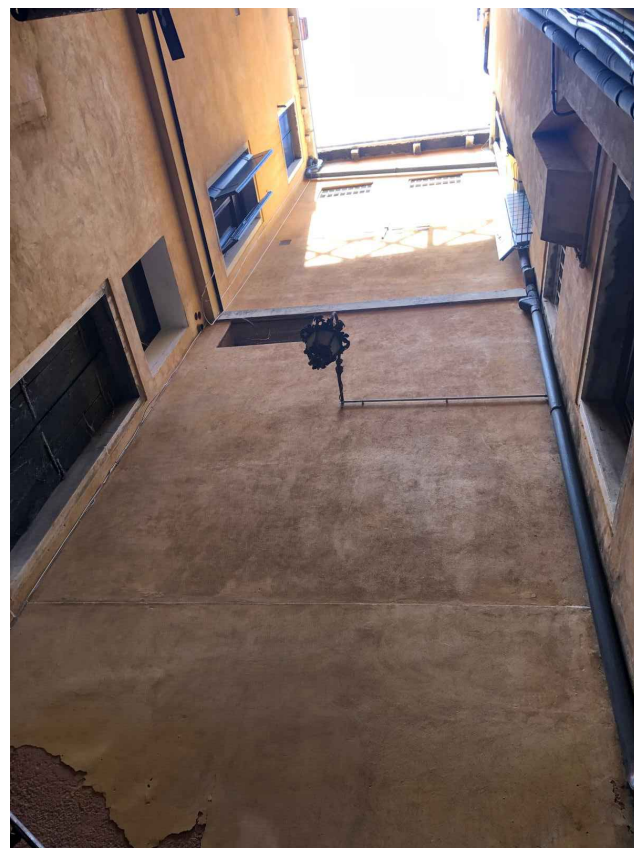
IL progetto di copertura prevede un intervento in contrasto con alcune norme urbanistiche vigenti nel comune di Venezia e si fa, quindi, la richiesta di autorizzazione di Variante della Scheda urbanistica.



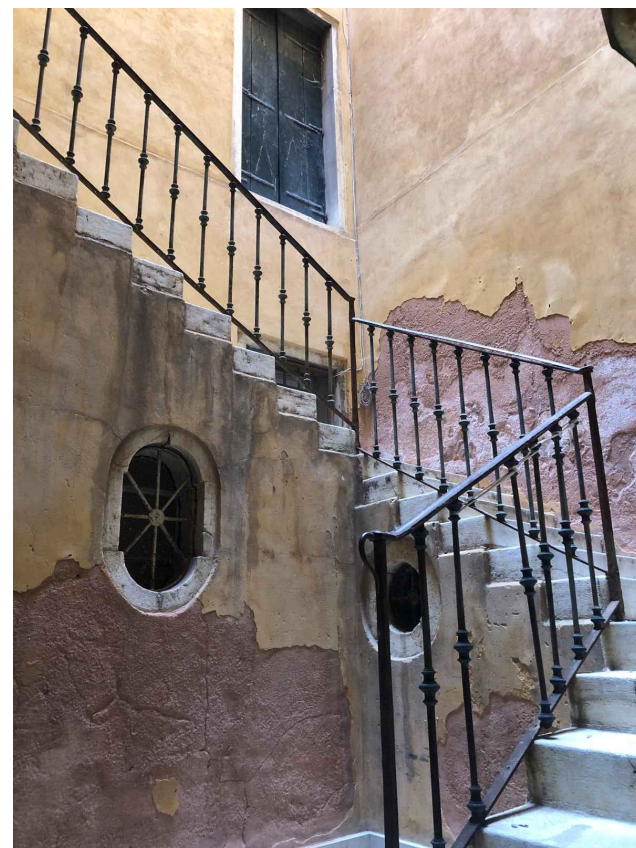
Vista esterna



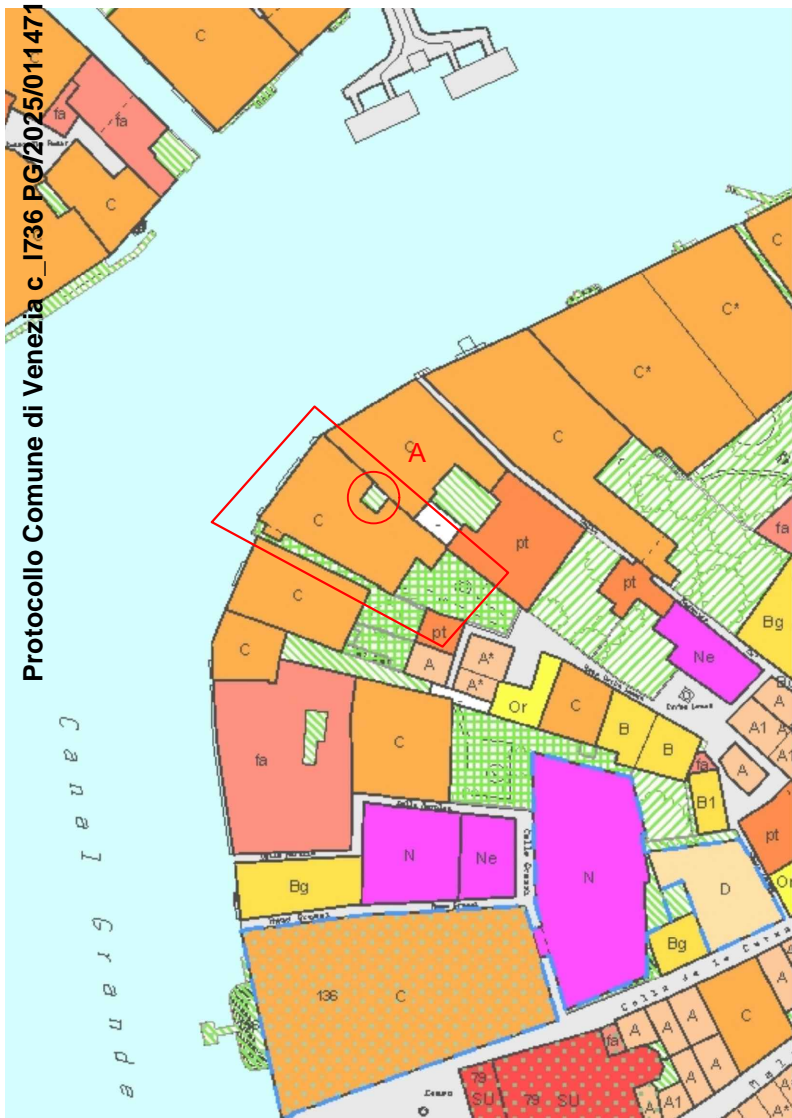
Ⓐ Scala cavedio interno



Ⓐ Scala cavedio interno



Ⓐ Scala cavedio interno



VPRG variante per la città antica



Catastale



Ortofoto



Oggetto:
**RICHIESTA DI DEROGA
ALLA VARIANTE
URBANISTICA**

Committente:
**FONDAZIONE
GIANCARLO LIGABUE**

Progettisti:
Arch. Mariangela Zanzotto



Tavola: Fotografie e cartografia



01

Data: 04 marzo 2025

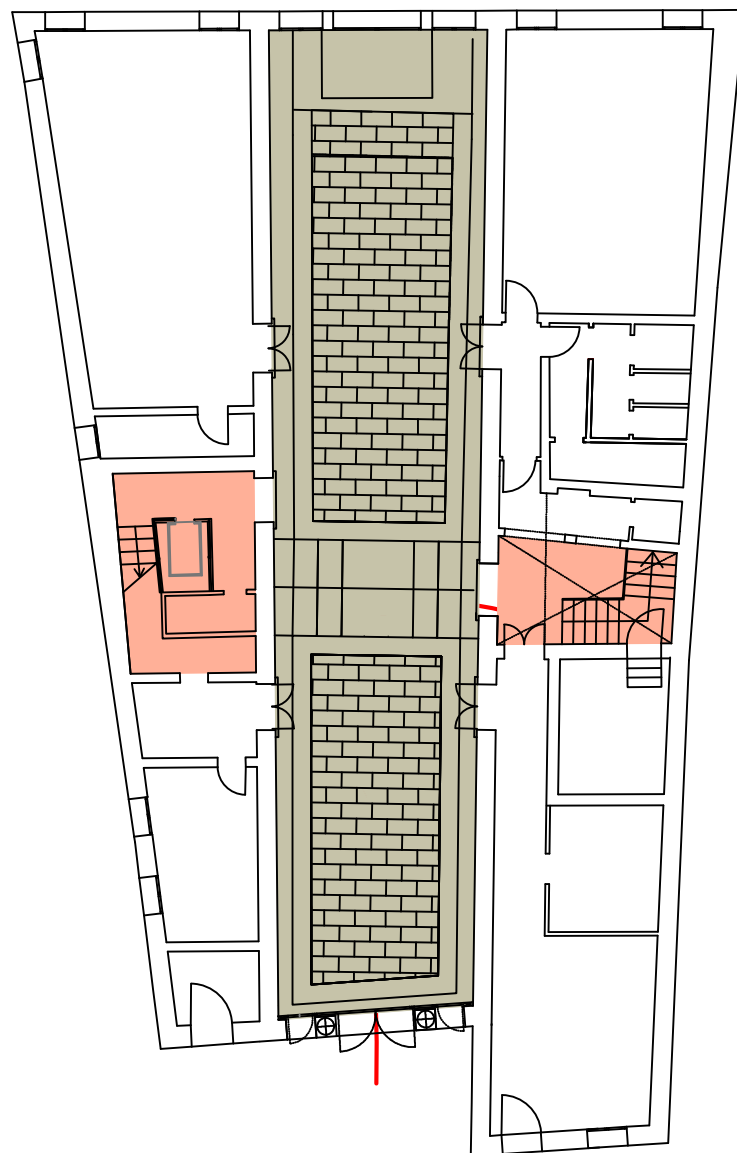
Protocollo Comune di Venezia c. 1736 PG/2025/0114712 del 06/03/2025 - Pag. 1 di 6

DESTINAZIONI D'USO:

LEGENDA Piano terra

-  Circolazione verticale
-  Spazio espositivo



CANAL GRANDE



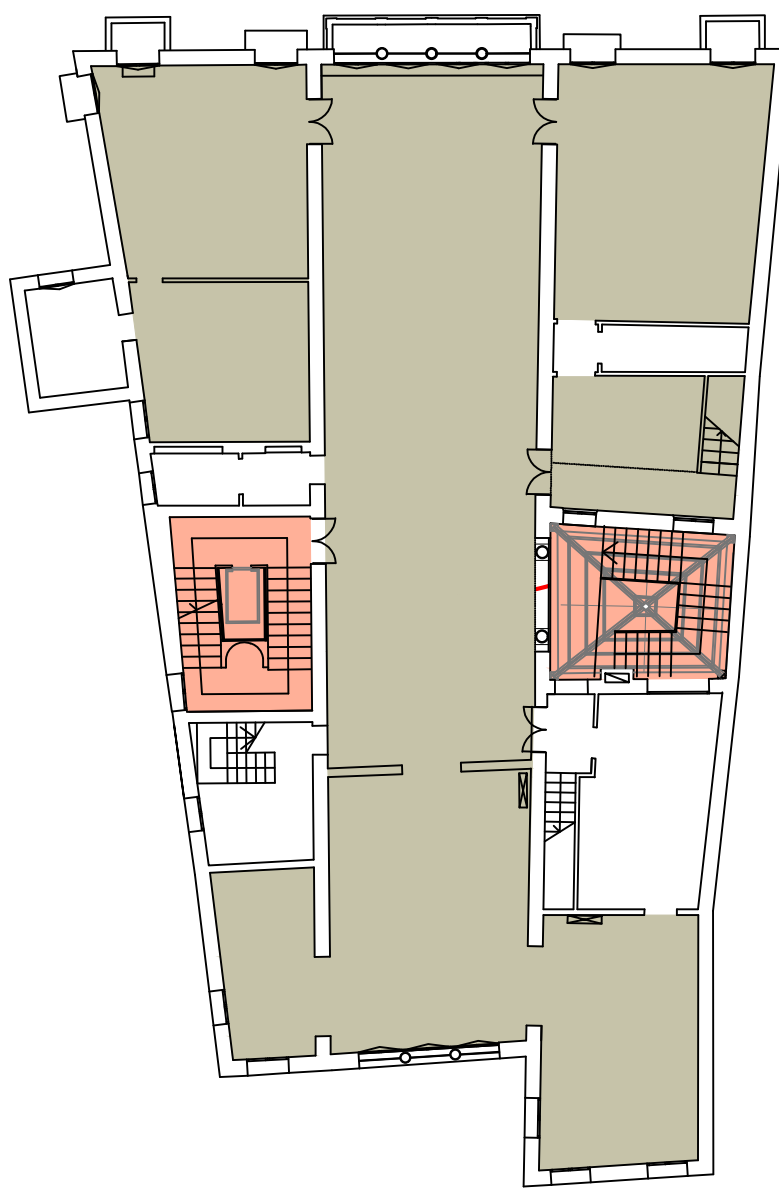
Piano terra, scala 1:200
Stato di progetto

DESTINAZIONI D'USO:

LEGENDA Piano primo

-  Circolazione verticale
-  Spazio espositivo

CANAL GRANDE



Piano primo, scala 1:200
Stato di progetto



Oggetto:
**RICHIESTA DI DEROGA
ALLA VARIANTE
URBANISTICA**

Committente:
**FONDAZIONE
GIANCARLO LIGABUE**

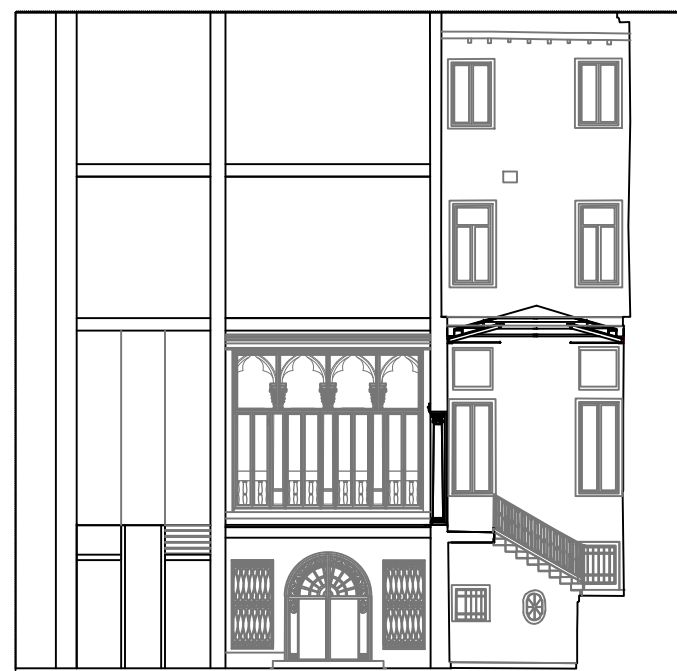
Progettisti:
Arch. Mariangela Zanzotto



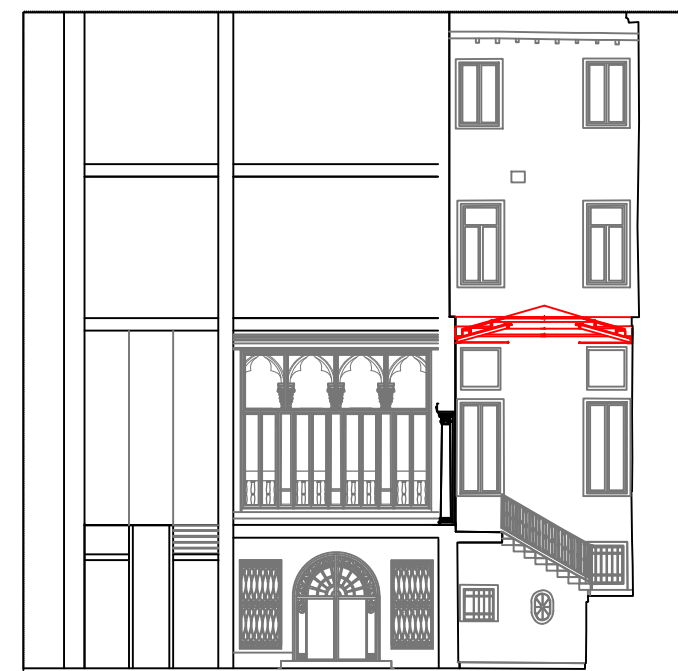
Tavola: Pianta piano terra e primo
02



AA, sezione, scala 1:200
Stato di fatto

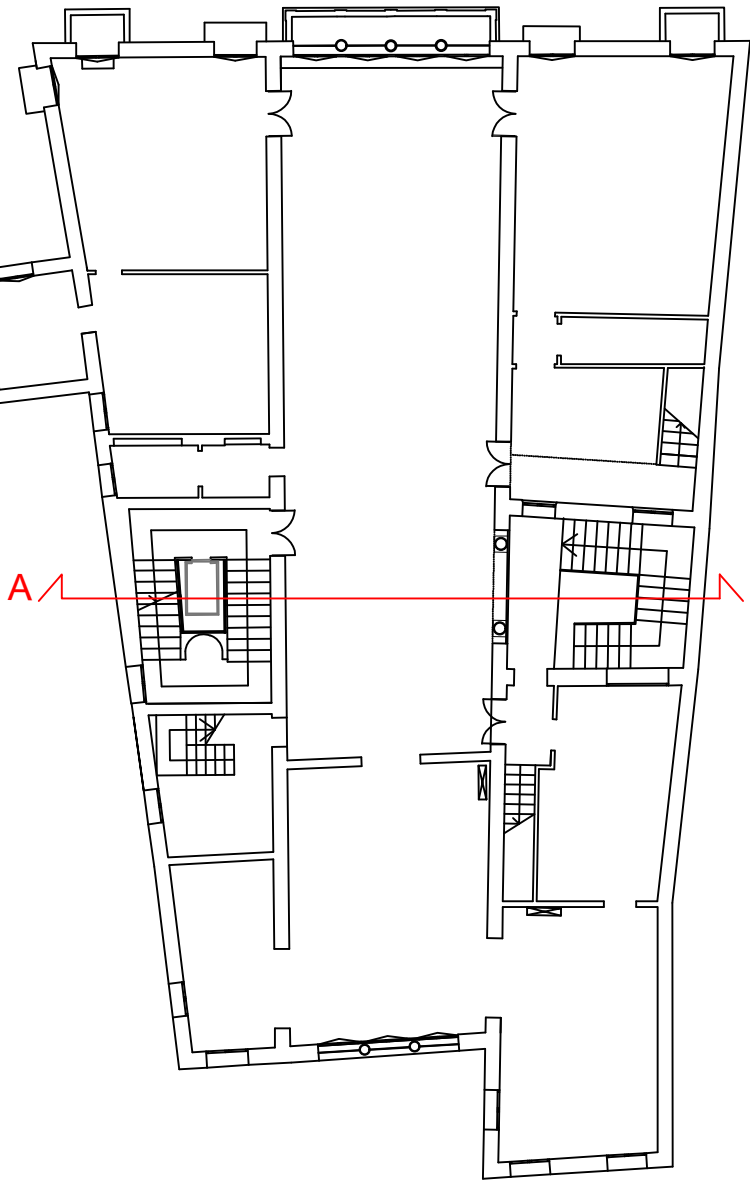


AA, sezione, scala 1:200
Stato di progetto



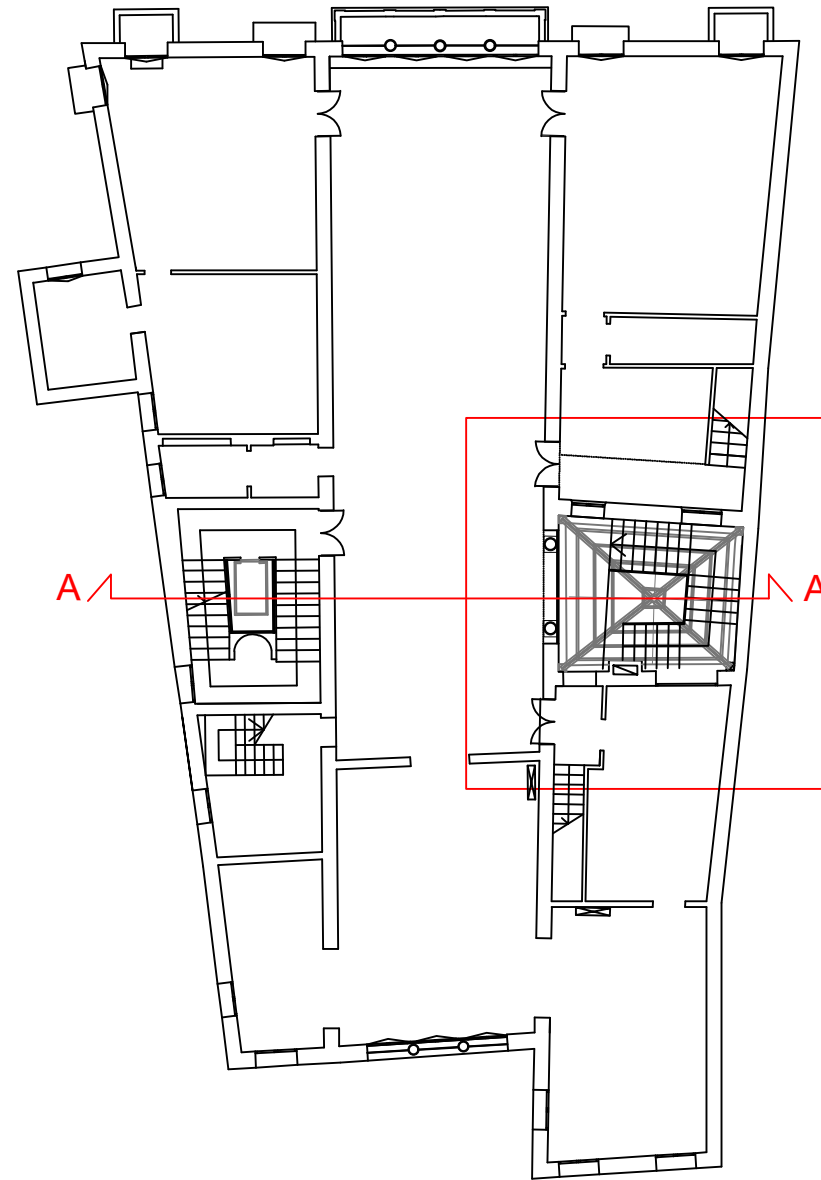
AA, sezione, scala 1:200
Demolizioni/ costruzioni

CANAL GRANDE



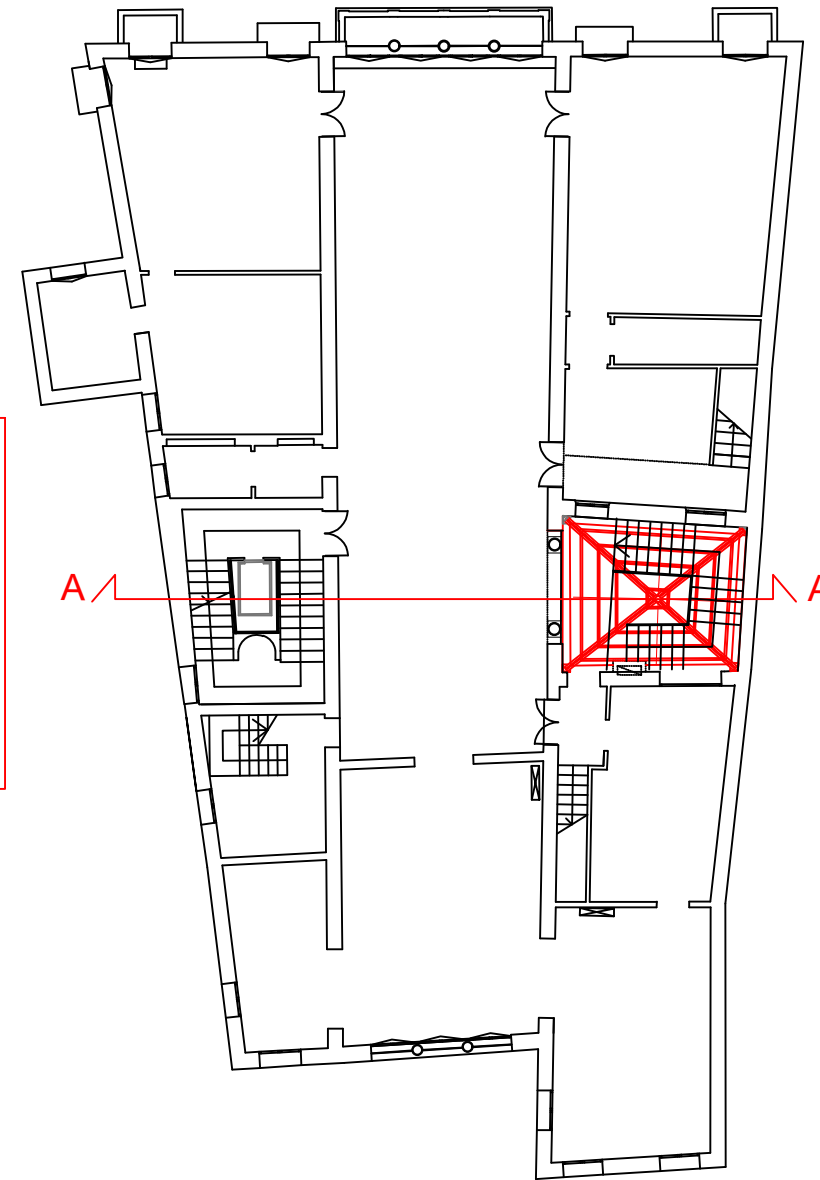
P1, pianta piano primo, scala 1:200
Stato di fatto

CANAL GRANDE



P1, pianta piano primo, scala 1:200
Stato di progetto

CANAL GRANDE



P1, pianta piano primo, scala 1:200
Demolizioni/ costruzioni



Oggetto:
**RICHIESTA DI DEROGA
ALLA VARIANTE
URBANISTICA**

Committente:
**FONDAZIONE
GIANCARLO LIGABUE**

Progettisti:
Arch. Mariangela Zanzotto



Tavola: Pianta piano primo e sezioni

03

**Copertura di un cavedio di palazzo Erizzo Nani Mocenigo,
sede della Fondazione Ligabue, a San Marco 3319, Venezia.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, della legge
regionale 27/2003**

Allegato 2 - Autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
GRUPPO TECNICO SESTIERE DI SAN MARCO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art.47

Numero e data del protocollo sono riportati nella
email di trasmissione del presente documento



Alla Fondazione Giancarlo Ligabue
C/O
Arch. Mariangela Zanzotto
mariangela.zanzotto@archiworldpec.it

e, p.c. Al Comune di Venezia - Direzione
Sportello Unico Edilizia Residenziale
S.U.E.R. - VENEZIA
edilizia@pec.comune.venezia.it

Alla Polizia Municipale
Sezione di: San Marco - VENEZIA
comandopl@pec.comune.venezia.it

OGGETTO: Venezia - San Marco 3319, piano terra e primo – Palazzo Erizzo - fg. 15, mapp. 32, sub. 16 ;
Immobilie tutelate ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n° 42, ss.mm.ii., Parte Seconda - DM 25/11/1957
Lavori: di straordinaria manutenzione del piano terra e primo, chiusura verso il giardino con nuovo
serramento, apertura foro porta per rendere indipendente l'accesso alla scala e al piano primo,
adeguamento impiantistico, realizzazione di servizio igienico al piano primo
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 7 Agosto 1990, n° 241, "Nuove norme in materia di
procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi", si comunica che:

- l'istanza in oggetto è pervenuta in data 09-10-2023 ed assunta al prot. n° 18241 del 09-10-2023 e
integrazione pervenuta in data 18-10-2023 ed assunta al prot. n° 19054 del 19-10-2023 ;
- il responsabile del procedimento è l'arch. Anna Chiarelli;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch. Giulia Campanini e all'arch. Anna Chiarelli, presso il
cui ufficio è possibile prendere visione degli atti.

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, recante "Codice dei beni culturali e del
paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

preso atto della volontà di aprire il piano destinato alla Fondazione Ligabue a pubblica fruizione, con
separazione dei percorsi da quelli di altra proprietà e realizzazione di conseguenti opere per consentire l'accesso in
sicurezza:

preso atto che le opere in progetto, sulla base della documentazione allegata, risultano compatibili con le
esigenze di tutela del bene culturale in oggetto;

SI AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, ai sensi dell'art. 21,
comma 4, del citato Codice a condizione che :

- sia mantenuto il muro di appoggio della scala, verso il servizio igienico di p.t. e riordinate le tubazioni, per un
maggior decoro dello spazio di ingresso;
- sia mantenuto il lampione in ferro presente nel cavedio;
- sia trasmesso il progetto esecutivo di modifica del parapetto e di installazione della copertura in metallo e vetro;
- sia mantenuto il foro di accesso dalla scala al piano primo nella configurazione attuale, per conservazione delle
omogenee e contemporanee finiture dei fori porta del piano e sia, conseguentemente, trasmesso il progetto del
serramento;

Si valuti la possibilità di utilizzare un impianto di condizionamento e controllo del microclima con unità esterna
ad aria, che potrebbe essere installata nell'attuale vano lavanderia e presa d'aria dalla finestra con inferriata
esistente.

A.C.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it - WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, "Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".

La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi. Si precisa altresì che la presente autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si ricorda che qualora nella conduzione dei lavori emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, informerà tempestivamente questo Ufficio ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004, art. 90, affinché possa disporre le necessarie verifiche e l'eventuale adozione di conseguenti disposizioni di tutela.

Si invita in ogni caso a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del citato Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

La presente autorizzazione è relativa agli elaborati trasmessi a questo Ufficio e acquisiti in formato digitale come riportato in premessa. Per eventuali seguenti adempimenti di competenza di altre Amministrazioni relativi al medesimo oggetto, il richiedente o il professionista incaricato è responsabile della conformità degli elaborati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E DELL'ISTRUTTORIA

(arch. Anna Chiarelli)

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(arch. Giulia Campanini)

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Fabrizio Magani)

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- 1) il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione del compito d'interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri cui è titolare questa Amministrazione;
- 2) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 3) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 4) titolare del trattamento è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
- 5) responsabile del trattamento è il dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

A.C.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it - WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
GRUPPO TECNICO SESTIERE DI SAN MARCO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art.47

Numero e data del protocollo sono riportati nella
email di trasmissione del presente documento

Alla Fondazione Giancarlo Ligabue
C/O
arch. Mariangela Zanzotto
mariangela.zanzotto@archiworldpec.it

e, p.c. Al Comune di Venezia - Direzione
Sportello Unico Edilizia Residenziale
S.U.E.R. - VENEZIA
edilizia@pec.comune.venezia.it

Alla Polizia Municipale
Sezione di: San Marco - VENEZIA
comandopl@pec.comune.venezia.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale del Veneto
sr-ven.corepacu@cultura.gov.it

OGGETTO: Venezia - San Marco 3319, piano terra e primo – Palazzo Erizzo - fg. 15, mapp. 32, sub. 16 ;
Immobile tutelato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n° 42, ss.mm.ii., Parte Seconda - DM 25/11/1957
*Lavori ad integrazione e specifica dell'intervento autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs
42/2004 con prot. n. 19376 del 24/10/2023*

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

preso atto che le opere in progetto, sulla base della documentazione allegata, risultano compatibili con le esigenze di tutela del bene culturale in oggetto e consistono nel richiesto progetto esecutivo di modifica del parapetto e di installazione della copertura in metallo e vetro e del serramento nel foro di accesso dalla scala al piano primo nella configurazione attuale come da autorizzazione prot. 19376 del 24/10/2023;

SI AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del citato Codice.

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, “Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione”.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi. Si precisa altresì che la presente autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si ricorda che qualora nella conduzione dei lavori emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, informerà tempestivamente questo Ufficio ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004, art. 90, affinché possa disporre le necessarie verifiche e l'eventuale adozione di conseguenti disposizioni di tutela.

Si invita in ogni caso a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del citato Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità

A.C.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077
PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it – WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

La presente autorizzazione è relativa agli elaborati trasmessi a questo Ufficio in data 27/12/2023 e acquisiti in formato digitale con prot. n. 23624 come riportato in premessa. Per eventuali seguenti adempimenti di competenza di altre Amministrazioni relativi al medesimo oggetto, il richiedente o il professionista incaricato è responsabile della conformità degli elaborati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E DELL'ISTRUTTORIA
(arch. Anna Chiarelli)

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Fabrizio Magani)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- 1) il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione del compito d'interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri cui è titolare questa Amministrazione;
- 2) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 3) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 4) titolare del trattamento è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
- 5) responsabile del trattamento è il dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

A.C.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it – WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it